

«Orgogliosa dei progetti con gli studenti nelle scuole»

QUATTRO ANNI AL GRUPPO GIOVANI

Chiara Ferrari traccia un bilancio: «Talent Scout, Eureka e gli incontri alle università sono stati successi»

Dopo quattro anni alla guida del Gruppo Giovani Industriali di Cremona, **Chiara Ferrari** lascia il timone. Il nuovo Presidente sarà nominato durante l'assemblea privata che si terrà in Associazione il 13 aprile nel pomeriggio, presieduta dalla stessa Ferrari che aprirà i lavori per poi lasciare le conclusioni al suo successore. Quattro anni sono un periodo congruo per tracciare un bilancio dell'attività svolta e di un mandato vissuto in un periodo certamente molto problematico sotto vari punti di vista.

■ **Presidente, quattro anni di lavoro molto intenso...**
«Abbiamo puntato molto sul coinvolgimento e l'interazione con i nostri iscritti. Potrei ricordare le numerose iniziative come gli incontri con imprenditori di successo, le visite aziendali, tra cui l'ultima che risale a non molto tempo fa in Davines a Parma, la nascita del format 'Storie d'impresa' e gli eventi di ampio respiro come quello organizzato lo scorso Natale».

■ **La partecipazione aumenta?**
«Possiamo dire di aver ottenuto un risultato straordinario. Moltissimi nuovi iscritti si sono avvicinati al nostro movimento e questo fatto è in continua evoluzione e miglioramento. Non potrebbe esserci soddisfazione migliore. Un risultato ancora più importante se pensiamo al periodo storico nel quale vi siete imbattuti. Ammetto che non è stato affatto semplice. Per me e per tutta la squadra la fase del Covid è stata complessa, non sono però mancati appuntamenti video e momenti di confronto. È stata occasione, tra l'altro, per cui non sono mancati nostri posizionamenti netti sui media locali. Il Covid è stato tra i motivi che ci ha spinti a decidere di allungare di un anno



Chiara Ferrari, Presidente del Gruppo Giovani

il mandato, così da riuscire a concludere al meglio percorsi che ormai erano stati intrapresi».

■ **Parla dei progetti con le scuole?**
«Non soltanto. Quello è un tassello assolutamente fondamentale e imprescindibile. Lavoriamo quotidianamente per raggiungere un'interazione con gli studenti, di tutte le età ed anche su questo fronte posso ritenermi molto soddisfatta di quanto abbiamo fatto: iniziative come il Talent Scout (dedicata ai ragazzi delle scuole superiori), Eureka Funziona (dedicata ai bambini delle scuole ele-



mentari) gli incontri con le Università – in particolare Università Cattolica del Sacro cuore sede di Cremona e Piacenza e Politecnico degli studi di Milano sede di Cremona – e le forti sinergie che siamo riusciti a creare con strutture come l'Informagiovani del Comune di Cremona e la Camera di Commercio ci rendono molto orgogliosi».

■ **Un'attività premiata anche da risultati importanti...**

«Ci siamo attivati molto anche dal punto di vista della formazione degli imprenditori – quella che noi chiamiamo 'Crescita professionale continua'; sono state incrementate le visite aziendali; per non parlare della partecipazione al di fuori della Provincia di Cremona».

■ **L'azione del Gruppo, dunque, si è proiettata molto anche al di fuori dell'Associazione.**

«Siamo riusciti a tenere le posizioni anche a livello regionale, dove continuiamo ad esprimere un Vice Presidente, Giovanni Oglier Badessi, anche vice Presidente per la nostra territoriale, che in entrambi i campi si è fatto strada compiendo un lavoro incredibile. E questo è un risultato importante e affatto scontato se si pensa che le vicepresidenze sono tre, ma che le associazioni territoriali sono 12, ed ognuna di queste ambisce ad avere un proprio rappresentante. È la dimostrazione che Cremona continua a lavorare in un certo modo. Oltre a questo, abbiamo poi sempre cercato di stringere rapporti con le altre Associazioni territoriali e in generale di categorie».

■ **13 aprile e 17 aprile: due appuntamenti importanti.**

«Il 13 aprile terremo la nostra assemblea elettiva e non nascondo una grande emozione per questo momento. Il Gruppo darà il via a una nuova avventura che sono certa porterà ottimi frutti. La squadra candidata, presieduta dall'amico Stefano Rossi, Amministratore delegato di Martino Rossi Spa, è caratterizzata da giovani in gamba che sapranno fare la differenza. Il 17 aprile invece, in plenaria, e nella bellissima cornice del Teatro Ponchielli faremo il convegno pubblico in plenaria dove parteciperanno illustri ospiti che sveleremo a breve e dove il

mio compito sarà quello di restituire i dati dell'indagine – 'Generazione Z: guida al cambiamento' – che abbiamo lanciato sulla nostra provincia agli studenti delle classi quinte di tutti gli istituti. Numeri che ci permetteranno di capire che direzione stanno prendendo le nuove generazioni, quali sono le aspettative e le prospettive future anche per calibrare al meglio le progettualità future. Un lavoro complesso che stiamo svolgendo insieme alle Università Cattolica e al Politecnico oltre che l'Istituto Toniolo e l'Informagiovani del Comune di Cremona».

■ **Presidente, cosa le ha lasciato questa esperienza?**

«È stata un'esperienza intensa e ricca di soddisfazioni: il gruppo è stato un formidabile strumento di crescita sia in termini personali e di formazione sia poi anche per il bellissimo legame che si è creato con i colleghi del Gruppo e del Consiglio di Presidenza nel quale ho avuto l'onore di far parte all'interno di quella che è da sempre la nostra casa, la nostra Associazione. Sono stata eletta Presidente all'ottavo mese di gravidanza del mio primo figlio e sicuramente a livello personale già è stata una grande sfida. Questo credo, nel mio, piccolo possa essere l'esempio che voglio lasciare a tutti i giovani che ho incontrato in questi anni nei nostri progetti, soprattutto alle giovani donne: sicuramente serve una grande organizzazione e a volte anche qualche sacrificio in più ma non scegliete mai tra carriera e famiglia, realizzatevi anche dal punto di vista professionale e anche i vostri figli vi ringrazieranno. Sicuramente dal lato familiare il mio compagno Paolo

è stato fondamentale, dal lato aziendale ho avuto grande supporto da mio padre Rodolfo e da mio fratello Michele che mi hanno sostituita quando impegnata in progetti del gruppo e lato associativo determinante la professionalità della coordinatrice dei giovani Tagliasacchi e del direttore Falanga. Porto a casa un'esperienza unica, che mi ha arricchito umanamente e professionalmente; mi ha dato tante soddisfazioni e mi ha anche fatto costruire vere amicizie che porto nel cuore. Il rapporto prezioso con i miei presidenti Buzzella e Allegri che stimo moltissimo e dai quali ho imparato e imparo tutt'ora molto e dell'intero consiglio di presidenza a cui è stato davvero un'onore partecipare».

«A breve sveleremo l'esito dell'indagine 'Generazione Z' che abbiamo fatto con i ragazzi delle quinte degli istituti superiori I dati permetteranno di capire meglio che direzione stanno prendendo le nuove generazioni»